



## *Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce*

### **DETERMINA DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** Affidamento mediante trattativa diretta Me.pa. dell'incarico di progettazione finalizzato al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per conto delle Amministrazioni aventi sede nel c.d. Palazzo di Giustizia  
**CIG B78269AEB0**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici", i relativi allegati e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, parzialmente modificato con DPCS in data 10 novembre 2020 e da ultimo con DPCS del 27 novembre 2024, contenente "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251, modificato da ultimo con D.P.C.S. dell'8 gennaio 2025 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa";

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 – 2027, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2024;

**VISTO** il Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 28.07.2023;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali

centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

**VISTA** la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

**VISTO** il Comunicato sopra citato, contenente l'applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei Contratti pubblici, a partire dal 1 gennaio 2024;

**VISTO** l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 relativo alle fasi delle procedure di affidamento e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO** che con nota del 06.02.2024 (ns prot. n. 401 del 07.02.2025) l'Ing. Antonio Morciano, in qualità di amministratore unico della "Morciano Ingegneria s.r.l." e titolare dell'incarico di Coordinatore unico dell'emergenza e della sicurezza per tutte le Amministrazioni usuarie del c.d. Palazzo di Giustizia, a seguito della riunione di coordinamento del 01.12.2024 finalizzata ad armonizzare i Piani di Emergenza di ciascuna amministrazione mediante l'adozione di un Piano di Emergenza Generale, relazionava in merito alla necessità di avviare l'iter procedimentale per l'ottenimento della certificazione antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011 considerando l'immobile nella sua interezza;

**DATO ATTO**, altresì, che in sede di conferenza di servizi fra le Amministrazioni Usuarie del Palazzo di Giustizia, tenutasi in data 28.02.2024, il T.A.R. Lecce, veniva individuato quale stazione appaltante per l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione finalizzata all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi, nell'interesse di tutte le amministrazioni usuarie dell'immobile in parola e contestualmente si individuava quale operatore economico affidatario la ditta Morciano Ingegneria s.r.l., oltreché per continuità e connessione con l'incarico di coordinatore unico delle emergenze, anche per l'elevato grado di fiducia riposto nell'Ing. Morciano, professionista di comprovata e consolidata esperienza in materia di prevenzione rischio incendi;

**VISTA** la richiesta di preventivo, formulata dal RUP della scrivente stazione appaltante (ns prot. n. 697 del 08.03.2025), nell'interesse delle Amministrazioni Usuarie del Palazzo di Giustizia, con la quale, dando atto di aver concordato sulla necessità di avviare l'iter finalizzato all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi individuato dal D.P.R. 151/2011 considerando l'immobile del c.d. Palazzo di Giustizia nella sua interezza, si chiedeva di esprimere l'offerta economica per

l'espletamento del servizio di cui trattasi; altresì, considerata la necessità di provvedere, come di consueto, al riparto della spesa complessiva le amministrazioni usuarie, veniva richiesta l'indicazione dei criteri e delle modalità da adottare ai fini del riparto in parola;

**VISTA** l'offerta economica acquisita con protocollo n. 1062 del 24.04.2024 con la quale venivano quantificate le competenze riguardanti esclusivamente la progettazione antincendio e la predisposizione della documentazione utile al rilascio del parere di conformità ai sensi del D.P.R. 151/2011 per il complessivo importo di € 15.000,00 (al netto di IVA e cassa), oltre € 900,00 per diritti di segreteria e versamenti ai Comado dei Vigili del Fuoco di Lecce ed € 16,00 per marca da bollo;

**ACQUISITA** altresì, con nota prot. n. 1881 del 13.08.2024, la successiva integrazione con la quale il professionista forniva i criteri per procedere alla ripartizione della spesa complessiva, assumendo come base di calcolo le quote millesimali demaniali possedute da ciascuna Amministrazione, opportunamente integrata e proporzionata secondo un criterio che tenesse in considerazione oltre all'effettivo utilizzo degli spazi ad uso esclusivo delle Amministrazioni coinvolte, anche delle "parti comuni" alle stesse;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 1892 del 14.08.2024 la scrivente stazione appaltante provvedeva a ripartire la spesa relativa all'offerta economica presentata secondo le modalità indicate dall'ing. Morciano e a comunicarla a tutte le Amministrazioni coinvolte al fine di acquisire formale e preliminare *nulla osta* all'avvio della procedura di affidamento in parola;

**ATTESO** che in occasione della Conferenza di Servizi fra le Amministrazioni Statali usuarie del Palazzo di Giustizia del 23 settembre 2024 è stata avanzata da alcune delle Amministrazioni coinvolte l'opportunità di coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale per la Puglia e Basilicata, con la finalità di acquisire un'indicazione puntuale e aggiornata delle porzioni immobiliari assegnate a ciascuna Amministrazione e delle porzioni da considerarsi "parti comuni", ciò al fine di una corretta definizione delle quote millesimali da porre a base della ripartizione della spesa tanto per la fase della progettazione, quanto della successiva realizzazione degli interventi utili all'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011;

**VISTA** la nota acquisita al nostro prot. n. 2313 del 03.10.2024 con la quale L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce- Ufficio – Amministrativo Unico, con l'intento di chiarire tali dubbi, provvedeva a richiedere all'Agenzia del Demanio – Direzione regionale Puglia e Basilicata, *"...un quadro complessivo delle assegnazioni in essere delle porzioni demaniali alle Amministrazioni usuarie e la definizione puntuale delle aree comuni, al fine di provvedere alla corretta elaborazione del riparto delle spese comuni relative alla progettazione unica antincendio ed altri servizi in tema di sicurezza che riguardano, altresì, porzioni non demaniali in uso all'Amministrazione TAR"* nell'interesse delle Amministrazioni pubbliche aventi sede presso l'edificio c.d. Palazzo di Giustizia;

**VISTA** la nota acquisita al ns. protocollo n. 1013 del 18.04.2025 con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione regionale Puglia e Basilicata, eseguito il sopralluogo presso le porzioni immobiliari interessate in data 08.11.2024, riscontrava la richiesta di computo e assegnazione delle quote millesimali demaniali di cui sopra, provvedendo a quantificare con apposita tabella i millesimi per spese straordinarie in funzione degli spazi occupati all'attualità da ciascuna amministrazione, considerando la superficie lorda quantificata in accordo a quanto previsto dal D.P.R. 23 marzo 1998 n° 138; altresì, con riferimento alla porzione di fabbrica catastalmente identificata al fg. 259 p.lla 808 sub. 22 con proprietà riconducibile alla "CELESTINI S.R.L.", composta da una parte scoperta e da un porticato voltato coperto di connessione tra l'atrio e la strada pubblica - in via Rubichi, n. 23,

specificava che lo stesso dovesse intendersi “condiviso sia tra le Amministrazioni usuarie e sia con i proprietari degli altri subaltereni che su tali aree insistono”;

**PRESO ATTO**, pertanto, della volontà di tutte le Amministrazioni usuarie del c.d. Palazzo di Giustizia, così come condiviso in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14.05.2025 (e in data 21.05.2025), di adottare per la ripartizione del costo complessivo relativo alla progettazione del C.P.I., le quote millesimali per spese straordinarie individuate dall’Agenzia del Demanio, questo Tribunale nell’interesse di tutte le Amministrazioni chiedeva con nota prot. n. 1207 del 22.05.2025 alla Morciano Ingegneria s.r.l., la quantificazione delle quote millesimali per la porzione immobiliare di proprietà della Celestini s.r.l., ma di esclusivo utilizzo del T.A.R. (piano I e piano terra al netto dello spazio esterno individuato dalla particella 808 – sub 22, in quanto spazio condiviso come anzidetto) adottando per uniformità di ragionamento il criterio delle superfici lorde in accordo a quanto previsto dal D.P.R. 23 marzo 1998 n° 138;

**VISTA** la nota di cui al prot. n. 1337 del 10.06.2025, con la quale la Morciano Ingegneria s.r.l. provvedeva a trasmettere le tavole riepilogative grafiche relative alla quantificazione di quanto sopra richiesto individuandole le superfici lorde quantificate in accordo a quanto previsto dal D.P.R. 23 marzo 1998 n° 138;

**VISTA** la nota prot. 1354 del 10.06.2025 con la quale questa stazione appaltante notiziava tutte le Amministrazioni Statali di tale ultima elaborazione fornita dall’ing. Morciano che, armonizzata con il contenuto della nota trasmessa dall’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata del 18.04.2025, consentiva la quantificazione delle quote millesimali complessive come riepilogate nella tabella seguente:

AMMINISTRAZIONI	SUPERFICI DEMANIALI	<u>Millesimi DEMANIALI</u>	SUPERFICI CON "TAR CELESTINI"	<u>Millesimi DEMANIALI + CELESTINI</u>
Avvocatura	2.050	341,38	2.050	318,67
Tar Demanio	1.690	281,43	1.690	262,71
Tar Celestini	0	0,00	428	66,53
Commissione Provinciale	1.325	49,96	1.325	205,97
Commissione Regionale	640	220,65	640	99,49
Presidenza Consiglio	300	106,58	300	46,63
TOTALE	6.005	1.000,00	6.433	1.000,00

**CONSIDERATO CHE** con la medesima nota, veniva altresì fornita l’indicazione circa il riparto della spesa complessiva relativa all’affidamento dell’incarico di progettazione finalizzato al rilascio della Certificato di prevenzione incendi nell’interesse delle Amministrazioni Pubbliche con sede nel c.d. Palazzo di Giustizia, per il complessivo importo di **€ 19.948,00** (al lordo di cassa, IVA, diritti di segreteria e versamenti VV.FF e marca da bollo) come di seguito:

AMMINISTRAZIONI	<u>Millesimi</u> <u>DEMANIALI</u> <u>+ CELESTINI</u>	<u>RIPARTO SPESA</u>
Avvocatura	318,67	6.356,82 €
Tar Demanio	262,71	5.240,50 €
Tar Celestini	66,53	1.327,18 €
Commissione Provinciale	205,97	4.108,67 €
Commissione Regionale	99,49	1.984,57 €
Presidenza Consiglio	46,63	930,27 €
TOTALE	1.000,00	19.948,00 €

e contestualmente veniva richiesto a ciascuna amministrazione di comunicare formale *nulla osta* al sostenimento della spesa in parola, preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento;

**ACQUISITE** comunicazioni di nulla osta dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce (prot. n. 1496 del 26.06.2025) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Giustizia Tributaria (prot. n. 1523 del 30.06.2025) per la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Lecce e per la Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Puglia- sez. di Lecce;

**PRESO ATTO** dell'assenza di convenzioni Consip attive per la tipologia di servizio oggetto di affidamento della presente determina;

**PRESO ATTO**, altresì, della necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico di progettazione finalizzato al rilascio del Certificato di Prevenzione antincendio nell'interesse di tutte le Amministrazioni Statali aventi sede nel c.d. palazzo di Giustizia;

**CONSIDERATO** che trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere nelle forme di affidamento diretto in conformità all'art. 50, comma 1, lett. b), del citato D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'affidamento in argomento non si pone in contrasto con il principio di rotazione disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 trattandosi di un affidamento che rispetto al precedente in corso di esecuzione, rientra in un differente settore merceologico e in una fascia di valore economico differente oltreché per le motivazioni condivise da tutte le amministrazioni coinvolte e rappresentate in sede di conferenza di Servizi del 28.02.2025 riguardanti l'elevato grado di fiducia risposto nell'Ing. Morciano, professionista di comprovata e consolidata esperienza in materia di antincendio;

**APPURATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro, già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento della scrivente stazione appaltante è individuato nella persona della dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale e che la stessa ricoprirà anche le funzioni di

Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

**PRESO ATTO** della dichiarazione agli atti del RUP, Dott.ssa Colazzo Francesca, con la quale si attesta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'assenza di eventuali incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

**DATO ATTO CHE** il RUP ha provveduto:

- alla trasmissione della Trattativa Diretta n. 5477629 tramite piattaforma di approvvigionamento Me.pa., alla Morciano Ingegneria s.r.l. – P.I. 04487040752 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di progettazione finalizzato al rilascio del Certificato di prevenzione incendi per l'importo a base d'asta pari ad € 15.916,00 (oltre IVA e cassa);
- all'esame dell'offerta economica della Trattativa Diretta n. 5477629 presentata dalla Morciano Ingegneria s.r.l. – P.I. 04487040752, per l'importo complessivo pari ad € 15.916,00 (oltre Iva del 22%);
- all'esame della documentazione amministrativa recante la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 oltre che l'accettazione da parte dell'operatore economico del patto d'integrità, dell'informativa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679, nonché del codice di comportamento della Giustizia Amministrativa;
- alla verifica della congruità dell'offerta economica presentata;
- ad acquisire il Durc dell'operatore economico e ad accertare la regolarità dello stesso;
- ad acquisire il CIG n. **B78269AEB0**;
- alla pubblicazione ufficiale della gara sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC;

**PRECISATO che:**

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che la scrivente stazione appaltante effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 52 del Codice per le procedure di affidamento inferiori ad € 40.000,00 riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**VERIFICATO:**

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di affidare ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 17 e 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, il servizio di che trattasi alla Morciano Ingegneria s.r.l. – P.I. 04487040752 per l'importo complessivo pari ad € 15.916,00 (oltre Iva del 22% e cassa del 4%) in quanto il costo del servizio in parola appare adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**CONSIDERATO** che la spesa verrà ripartita fra tutte le amministrazioni usuarie del c.d. Palazzo di Giustizia come sopra dettagliato e che, pertanto, la quota complessivamente a carico dello scrivente Tribunale sarà pari ad **€ 6.567,68** (al lordo di IVA e cassa);

**VISTA** la assegnazione dei fondi per l'anno 2025 sul pertinente capitolo di bilancio cap. 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne", il quale presenta alla voce di spesa discrezionale "Manutenzione straordinaria impianti: attività di progettazione per Certificato di prevenzione incendi" la disponibilità finanziaria relativamente alla quota di competenza dello scrivente Tribunale per l'importo inizialmente quantificato in complessivi **€ 5.953,77** e che, in considerazione della successiva rideterminazione delle quote spettanti a ciascuna Amministrazione come sopra esposto, prevede un più gravoso onere dell'affidamento per l'importo complessivo di **€ 613,91** da imputare sulla voce di spesa discrezionale "Manutenzione ordinaria immobili: attività di tinteggiatura ingresso scala principale"

## **D E T E R M I N A**

- 1) di procedere all'affidamento specificato nelle premesse ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante stipula della Trattativa Diretta Me.pa. n. 5477629 in favore Morciano Ingegneria s.r.l. – P.I. 04487040752, con sede in Via Orsini Ducas, 3 - Lecce, per l'importo pari ad **€ 15.000,00 (oltre IVA al 22 % e cassa al 4%)**, € 900,00 per diritti di segreteria e versamenti ai Comado dei Vigili del Fuoco di Lecce ed € 16,00 per marca da bollo;
- 2) di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023.

*Il Segretario Generale*  
*Dott. Lorenzo Leo*

*Il RUP*  
*Dott.ssa Francesca Colazzo*